

Prendono corpo le correzioni alla Manovra. Stop alla rivalutazione delle multe stradali

Enti locali, sbloccato il turnover

Comuni e province potranno assumere al 100%. Per il Pnrr

DI FRANCESCO CERISANO

Dietrofront del governo sul blocco del turnover per gli enti locali. Comuni e province potranno continuare ad assumere rimpiazzando al 100% il personale andato in pensione o cessato.

Viene quindi meno una delle misure più discusse del disegno di legge di bilancio che limitava le capacità assunzionali degli enti con più di 20 dipendenti in organico al 75% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente.

Una misura apparsa subito in netta controtendenza con lo sforzo attuativo che le pubbliche amministrazioni stanno portando avanti sul Pnrr. "Siamo consapevoli che la legge di bilancio sta chiedendo sacrifici a tutti, ma sarebbe difficile spiegare in questo momento come si possa imporre una misura di questo genere proprio ai comuni", ha osservato il capogruppo della Lega alla Camera, **Riccardo Molinari**, firmatario di un emendamento per sbloccare il turn over nei comuni (mentre analoga richiesta per le province è stata traspunta in un emendamento presentato dal deputato leghista **Gianangelo Bof**).

In questo modo agli enti locali sarebbe permesso di derogare al blocco che per il resto della p.a. resterebbe al 75%. "Abbiamo discreta fiducia che gli emendamenti possano essere accolti, magari riformulati, questo lo deciderà il governo", ha chiosato Molinari.

E in quest'ottica gli emendamenti della Lega ("pre-

sentati in accordo con Anci e Ubi", ha precisato Molinari) possono contare sull'endorsement del sottosegretario **Sandra Savino** (Forza Italia) che al Mef ha la delega agli enti locali e, assieme al collega di partito e ministro della p.a. **Paolo Zangrillo**, ha più volte sollecitato il ministro Giorgetti a un ripensamento sul blocco del turnover.

"Gli investimenti non sono solo sul capitale fisico ma anche sul capitale umano e il Pnrr ha messo in luce questa realtà, perché gli enti locali si sono trovati a gestire più risorse di quanto il proprio capitale umano consentisse loro di realizzare", hanno spiegato i responsabili economia ed enti locali della Lega **Alberto Bagnai** e **Stefano Locatelli**.

Bonus elettrodomestici

Il bonus elettrodomestici potrebbe cambiare veste e diventare una detrazione sul modello superbonus. L'emendamento alla Manovra, proposto dalla Lega per l'acquisto di elettrodomestici green prodotti in Europa è stato accantonato perché "si sta ragionando su come renderlo concreto", ha annunciato Molinari. "Un'ipotesi potrebbe essere trasformarlo in una detrazione, tipo il 110%.

"L'interesse a portarlo avanti c'è ma per una questione di risorse dobbiamo capire come calibrarlo. La misura è quantomai attuale e dovrebbe incentivare l'acquisto di quei prodotti che stanno avendo una forte crisi in tutta Europa, non solo in Italia", ha osservato

Molinari.

Stop agli aumenti delle multe

Le multe per violazione del codice della strada non aumenteranno nel 2025. La rivalutazione del 5% delle sanzioni pecuniarie, che sarebbe dovuta entrare in vigore dal 1° gennaio, resterà congelata ancora per un anno. Lo prevede una norma inserita in extremis nell'ultima versione del decreto legge Milleproroghe (approvato lunedì dal consiglio dei ministri) pronta per la bollinatura della Ragioneria dello stato.

L'aggiornamento biennale delle sanzioni stradali già sospeso a fine 2022 per il biennio 2023-2024, rimarrà in naftalina anche per il 2025 e scatterà dal 1° gennaio 2026 previa approvazione di un decreto da adottare entro il 1° dicembre 2025 sulla base dell'andamento dell'inflazione nel 2024 e 2025.

Gli aumenti scongiurati

La rivalutazione avrebbe, per esempio, fatto rincarare le sanzioni per la guida con telefono e per la sosta in stalli per invalidi da 165 a 174 euro, mentre per il passaggio con il rosso al semaforo la multa sarebbe aumentata da 167 a 177 euro e da 173 a 183 euro per la circolazione senza la revisione. Il tutto sulla base della variazione percentuale dell'indice FOI dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo a settembre 2024 in rapporto a settembre 2022 (si veda ItaliaOggi del 6 novembre).

© Riproduzione riservata

